



COMUNE DI MAIORI

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 185 DEL 17/11/2015

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL VERBALE SOTTOSCRITTO IN DATA 08.10.15 FRA LE DELEGAZIONI TRATTANTI DI PARTE PUBBLICA E SINDACALE RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI DEMANDATI ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA E RIPARTIZIONE DEL FONDO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciassette** del mese di **novembre** alle ore **16,30** con prosieguo, nella Sede Municipale, convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
ANTONIO CAPONE	SINDACO	SI
MARIO RUGGIERO	VICE SINDACO	SI
CHIARA GAMBARDELLA	ASSESSORE	SI
RAFFAELE CIPRESSO	ASSESSORE	SI
VINCENZINA DE CHIARA	ASSESSORE	SI

Il Sindaco Antonio Capone assume la presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste con funzioni consultive, referenti e di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Generale Dott.ssa Manziolillo Colomba.

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267



IL RESPONSABILE
Dott.ssa Anna Capone

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Dott. Giuseppe Marruso - Resp. P.T.

VISTI:

- il CCNL del comparto del personale delle Regioni d Autonomie locali per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2008- 2009 sottoscritto in data 31.7.2009 tra l'ARAN e le Organizzazioni e Confederazioni sindacali;
- il verbale di Accordo stipulato in data 08.10.2015 (All. A) tra i rappresentanti della Parte Pubblica e i rappresentanti della Parte Sindacale, relativo all'Applicazione degli istituti contrattuali demandati alla contrattazione decentrata e ripartizione del fondo di miglioramento dell'efficienza dei servizi per l'anno 2015;
- la propria delibera n.175 del 27.10.2015 ad oggetto: " D.LGS. 150/2009 –IPOTESI DI CCCD COMUNE DI MAIORI – APPROVAZIONE"
- altresì, la propria delibera n. 177 del 27.10.2015

DATO ATTO che si è proceduto alla verifica prevista dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, secondo il metodo dettato dalla circolare n. 12 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.04.2011;

EVIDENZIATO che, a seguito di detta verifica, il fondo dell'anno 2015, ai sensi del D.L. n. 78 del 31.05.2010 convertito in legge n. 122/2010, ridotto in misura proporzionale alla media ponderata del personale in servizio, risulta come segue :

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2015	
PARTE STABILE	€ 43.290,40+
PEO in godimento	€ 52.473,63+
INDENNITA' DI COMPARTO	€ 16.373,84+
PARTE VARIABILE	€ 41.500,00=
TOTALE	€ 153.637,87-
quota del fondo 2010 pro dipendente: € 5.037,31 (€ 153.637,87: 30,5) x 1,5 unità.	€ 7.555,97
TOTALE FONDO ANNO 2015	€ 146.081,90

TOTALE FONDO ANNO 2015	€ 146.081,90-
PEO dei dipendenti in servizio(prevista negli appositi capitoli di bilancio	€ 50.242,87-
INDENNITA' DI COMPARTO	€ 15.505,12=
TOTALE	€ 80.333,91+
Economie 2014	€ ...15.397,12=
TOTALE UTILIZZABILE ANNO 2013	€ 95.731,03

VISTA la relazione tecnico-finanziaria (All. B) redatta dal Responsabile Area Finanziaria, dott. Giuseppe Marruso;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei conti (All.C) in merito alla compatibilità legislativa e contrattuale del suddetto verbale di accordo decentrato;

PRECISATO che i progetti obiettivo della Polizia Municipale, espletati dagli agenti della P.L., previsti nel predetto Accordo per € 26.000,00, sono finanziati con i proventi di cui all'art. 208 del C.d. S.;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, legalmente espressi;

DELIBERA

CGIL fp

CISL fist

UIL enti locali
r.s.u. / strutture aziendali

Comune di MAIORI
(Prov. Salerno)

**Ripartizione — del fondo di miglioramento
dell'efficienza dei servizi per l'anno 2015- Definizione.**

L'anno 2015 il giorno 8 (otto) del mese di ottobre 2015 alle ore 11,30 presso la Sede Municipale del Comune di Maiori, su invito del Segretario Comunale, giusta nota prot. 10939 del 30.09.2015, si è riunita la seguente delegazione trattante, nelle persone dei sigg.:

PER LA PARTE PUBBLICA:

- Dott. Colomba MANZOLILLO - Segretario Comunale
- Dott. Giuseppe RIVELLO - Responsabile Area Vigilanza

Risultano assenti:

- Dott.ssa Anna Capone - Responsabile Area Amministrativa
- Dott. Giuseppe MARRUSO - Responsabile p.t. dell'Area Finanziaria
- Ing. Aniello CASOLA - Responsabile Area LL.PP.
- Arch. Maria CAFUOCO - Responsabile p.t. dell'Area Urbanistica e Demanio
- Ing. Nicola GIORDANO - Responsabile p.t. Area Tecnico -Manutentiva

PER LA PARTE SINDACALE:

per la R.S.U.:

- Sig.ra Rosa Anna MAMMATO
- Sig. ra Elena MINERVA

Risultano assenti:

- Sig. Costabile D'AMATO
- Sig. Gianluca OSSIGNUOLO

Per le OO.SS. territoriali di comparto, firmatarie del CCNL:

- Sig. Miro AMATRUDA per la CISL
- Sig. Alfonso RIANNA per la CGIL

Risultano assenti i rappresentanti del C.S.A e della UIL, per la discussione del seguente O.d.G.:

- 1)-Adeguamento del contratto decentrato alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 (legge Brunetta)
- 2)"Fondo salario accessorio anno 2015, definizione";
- 2) Varie ed eventuali.

Il Segretario comunale richiama i precedenti verbali del 12.02.2015 e no del 23.04.2015, che si allegano, sottoscritti tra i rappresentanti della Parte Pubblica e i rappresentanti della Parte Sindacale, relativo all'Applicazione degli istituti contrattuali demandati alla contrattazione decentrata e ripartizione del fondo di miglioramento dell'efficienza dei servizi per l'anno 2015 con il quale è stato preso atto, ancora una volta, che i dati contabili necessari alla costituzione ed utilizzo del fondo 2015 non erano stati ancora definiti;

Con il verbale del 12.02.2015 si è proceduto all'individuazione dei rappresentanti sindacali per il C.U.G. (COMITATO UNICO DI GARANZIA) nelle persone di D'Amato Costabile per la CISL e di Minerva Elena per la CGIL;

Con il verbale del 23.04.2015 è stato ribadito il parere favorevole delle Parti ad avviare il procedimento

di progressioni orizzontali, previo verifica contabile sugli istituti contrattuali finanziati per l'anno 2014, per accertare probabili economie, e di quantificare il costo per eventuali progressioni orizzontali, nonché fissare modalità e criteri da concordare in sede di conferenza dei Responsabili delle Aree e R.S.U. ;
Con verbale in data 06.05.2015, che si allega, i Responsabili delle Aree e la R.S.U. hanno concordato le modalità e i criteri per procedere alla progressione orizzontale per l'anno 2015;
Visto, altresì, il verbale in data 24.06.2015, che si allega;

Si dà atto che il fondo iniziale ANNO 2015 risulta di pari importo al fondo anno 2014.

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2015	
FONDO ANNO 2015	€ 146.081,90-
PEO dei dipendenti in servizio (prevista negli appositi capitoli di bilancio)	€ 50.242,87-
INDENNITA' DI COMPARTO	€ 15.505,12=
TOTALE	€ 80.333,91+
Economie 2014	€ 15.397,12=
TOTALE UTILIZZABILE ANNO 2015	€ 95.731,03

RIPARTIZIONE FONDO

Art. 1

Fondo per la remunerazione di particolari indennità legate a condizioni di Disagio, rischio, pericolo, danno etc.

Il fondo ammonta ad una somma pari a € 20.970,00 ed è finalizzato a compensare i seguenti istituti;

- 1) L'istituto della turnazione, fa riferimento all'art. 22 e alla dichiarazione congiunta n. 6 del CCNL DEL 14.9.2000, in particolare
 - Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'Ente;
 - I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;
 - I turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo compreso tra le ore 22,00 e le 06,00 del mattino;
 - Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:
 - turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 06,00 e le 22,00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 52, comma 2 lett. c);
 - turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lette);
 - turno festivo notturno maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lette);
 - L'indennità di cui al presente articolo è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione

di servizio in turno;

L'istituto della turnazione è attuato nel SERVIZIO VIGILANZA (n. 5 unità) ed è finanziato con € 12,500,00.

La liquidazione è a cadenza mensile.

2) Le maggiorazioni orarie per orario ordinario festivo, notturno e festivo-notturno.

* L'indennità per orario notturno o festivo e per orario festivo-notturno, in applicazione dell'art. 24, comma 5 del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta al personal che svolge parte della prestazione dell'orario normale di lavoro in assenza di turnazione: a) in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20% b) in orario notturno e festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%. L'indennità per orario notturno e festivo notturno è corrisposta per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio.

I servizi interessati sono: SERVIZIO CIMITERIALE (n. 2 unità) - SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO (n. 2 unità).

Le risorse destinate alla corresponsione di detta indennità ammontano ad € 500,00.

L'individuazione del personale interessato ha luogo in sede di Conferenza dei Capi-Area, ed è formalizzata con atto datoriale dei Responsabili apicali,

La liquidazione è a cadenza mensile.

3) L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.2000, come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

* corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;

* Quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (20,65) in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;

* Non può superare 6 periodi al mese per dipendente;

* Non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;

* Non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata in servizio remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo

Il dipendente deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti dalla chiamata in servizio secondo le modalità e con gli strumenti individuati dall'Amministrazione

I servizi in cui è istituita la pronta reperibilità sono i seguenti:

SERVIZIO VIGILANZA (n. 5 unità) - SERVIZI DEMOGRAFICI (n. 2 unità) - SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO (n. 2 unità).

L'individuazione del personale interessato ha luogo in sede di Conferenza dei Capi- Area, ed è formalizzata con atto datoriale dei Responsabili apicali

responsabili dei servizi provvederanno alla calendarizzazione delle prestazioni, rispettando i limiti sopra indicati.

Le risorse destinate alla corresponsione di detta indennità ammontano ad € 6.000,00.

4) L'indennità maneggio valori:

Viene erogata al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa secondo la disciplina richiamata all'art. 36 del CCNL del 14/09/2000.

Essa è corrisposta ai dipendenti per un importo massimo di € 1,55 giornaliere, rapportata alla presenza in servizio.

Il servizio interessato è **ISERVIZIO DEMOGRAFICO**.

L'individuazione del personale interessato ha luogo in sede di Conferenza dei Capi-Area, ed è formalizzata con atto datoriale dei Responsabili apicali.

Le risorse destinate alla corresponsione di detta indennità ammontano ad € 350,00.

5) Il compenso per il protocollo informatico è finanziato con € 300,00. L'individuazione del personale interessato ha luogo in sede di Conferenza dei Capi-Area, ed è formalizzata con atto datoriale dei Responsabili apicali.

6) L'indennità di rischio è concessa alle seguenti figure professionali ed è finanziato con € 1.320,00:

SERVIZIO TEC.-MAN. PROFILO ESECUT.-OPERAT. n. dipendenti 5;

L'indennità è fissata in € 30,00 mensili per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

Il fondo, previsto dall'art.17 comma 2, lettera f) del CCNL 11411999, è costituito nel suo ammontare da una somma pari a € 9.320,00 finalizzato a compensare le specifiche responsabilità delle categorie C e B, ove non possa trovare applicazione la disciplina di cui all'art. 11, comm. del C.C.N.L. 31/3/1999 o della categoria D che non risulti incaricato di posizioni organizzative.

La misura dell'indennità è fissata in:

- € 1.560,00 annui lordi per particolari responsabilità Area Vigilanza *
- € 780,00 annui lordi per la Cat. B
- € 1.560,00 annui lordi per la Cat. C
- € 2.300,00 annui lordi per la Cat. D.

*Trattasi di personale dell'Area Vigilanza (Cat. C) che ricopre l'incarico di Responsabile del servizio contravvenzioni del Comando associato di Polizia Locale (Majori - Minori - Cetarà e Tramonti), al quale viene assegnato il compenso lordo annuo di € 2.500,00; Pertanto, il Comune di Majori erogherà l'importo massimo previsto per la categoria C di € 1.560,00, mentre i restanti € 940,00 faranno carico agli altri tre Comuni associati, i quali dovranno prevedere nella rispettiva Contrattazione decentrata la quota dagli stessi dovuta.

La corresponsione della specifica indennità è legata all'esercizio di particolari posizioni di lavoro e/o responsabilità e/o coordinamento di figure professionali inferiori, a condizione che tali compiti siano stati affidati, con atto formale.

In ordine a quanto sopra le parti si riservano di verificare all'inizio di ciascun esercizio finanziario, nell'ambito della disponibilità delle risorse esistenti, sia la quota individuale da assegnare che la variazione del numero dei beneficiari anche in funzione di nuove assunzioni o progressioni.

ART. 3

Fondo per il finanziamento delle progressioni economiche del nuovo ordinamento

Per l'anno 2015, giusta verbale in data 06.05.2015, che si allega, i Responsabili delle Aree e la R.S.U. hanno concordato le modalità e i criteri per procedere alla progressione orizzontale per il corrente anno. I dipendenti interessati all'istituto della progressione per l'anno 2015 sono:

- per la Categ. D n. 2
- per la Categ. C n. 2
- per la Categ. B n. 3.

Per l'attuazione di detta progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina del presente articolo sono destinate con riferimento all'anno 2105 le seguenti risorse: € 4.000,00.
Le progressioni economiche hanno decorrenza dal 1° maggio 2015 e sono attribuite ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente nella scheda di valutazione.

ART. 4

Risorse decentrate art. 31, co. 3 CCNL 22.1.04

Le attività finalizzate al miglioramento qualitativo e quantitativo di alcuni servizi, e retribuite con risorse ex ad. 15, co. 5 del CCNL 1.4.1999, richiamato all'articolo 31, comma 3 del CCNL del 22.1.2004 sono:

- I progetti obiettivo della Polizia Municipale espletati dagli Agenti di P.M. normalmente in occasione di:
 - edizione del GRAN CARNEVALE DI MAIORI;
 - Festività pasquali;
 - Luglio in sicurezza;
 - Agosto e ferragosto in sicurezza;
 - Commemorazione defunti
- per un importo presunto complessivo di € 26.000,00.

L'importo stanziato per le attività finalizzate al miglioramento qualitativo e quantitativo di alcuni servizi, e retribuite con risorse ex ad. 15, co. 5 del CCNL 1.4.1999, richiamato all'articolo 31, comma 3 del CCNL del 22.1.2004, finanziato con i fondi del bilancio comunale, è pari a € 13.000,00, così distribuito:

Notifiche atti: - N. 3 unità personale amministrativo
per un importo presunto complessivo di € 4.000,00

- Piani di lavoro Area Amministrativa e Finanziaria, finanziato con i fondi del bilancio comunale, finalizzati all'informatizzazione e a compensare il personale dell'Area Amministrativa per il lavoro aggiuntivo collegato alla Conferenza dei Sindaci per un importo presunto complessivo di € 6.000,00

- Piano di lavoro implementazione entrate comunali finanziato con i fondi del bilancio comunale, ed espletato dal personale Area Fiscalità locale; per un importo presunto complessivo di € 3.000,00

ART. 5

Fondo per la produttività collettiva

La parte restante del fondo, al netto di tutti gli istituti finanziati, pari ad € 22.441,03 sarà utilizzata per finanziare la produttività collettiva dei vari servizi in rapporto alle unità assegnate e alle attività programmate.

Le parti concordano che detto budget sarà distribuito, fra i servizi previa conferenza da tenersi fra i Responsabili delle Aree e il Segretario comunale.

ART. 6 Fondo per il compenso del lavoro straordinario

Per l'anno 2015 le risorse destinate alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario ammontano a € 18.005,07, già al netto della riduzione del 3% prevista CCNL.

Sono escluse dal predetto fondo le prestazioni straordinarie effettuate in applicazione dell'art. 208 del D.lgs. 285/1992 e s.m. ed i, per lo svolgimento di servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzioni delle violazioni di cui agli articoli 186, 186bis e 187 dello stesso codice della strada

(parere Corte dei Conti - sezione autonomie n. 16 del 2009).

Le parti concordano che detto budget viene distribuito fra le varie Aree per quota procapite, (€ 18.005,97: N. 24 dipendenti non titolari di P.O. = € 750,21), pertanto l'importo assegnato a ciascuna Area risulta il seguente:

-Area Amministrativa	(n. 6 dipendenti) = € 4.501,26
-Area Finanziaria	(n. 4 dipendenti) = € 3.000,84
-Area Tecnica	(n. 9 dipendenti) = € 6.751,89
-Area Vigilanza	(n. 5 dipendenti) = € 3.751,05.

L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Responsabile dell'Area ove il dipendente presta attività lavorativa. Tale autorizzazione dovrà contenere le seguenti indicazioni;

- specificazione dei motivi che richiedono l'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario;
- elenco nominativo del personale autorizzato;
- periodo e durata delle prestazioni;
- Indicazione della disponibilità di fondi per il pagamento delle prestazioni.

Nei casi in cui, per l'improvviso ed inaspettato verificarsi di situazioni, avvenimenti e fatti in periodi della giornata durante i quali i servizi e/o gli uffici non sono operanti, vi è l'oggettiva impossibilità della preventiva autorizzazione sopra citata, la prestazione lavorativa può essere autorizzata anche verbalmente dal Responsabile del Servizio ove il dipendente presta attività lavorativa, salvo sua regolarizzazione successiva.

Fermo restando il limite delle risorse assegnate a ciascuna Area il limite individuale fissato è di 180 ore pro-capite.

Le prestazioni di lavoro straordinario devono essere retribuite con cadenza mensile, sulla base dei provvedimenti autorizzativi sopra indicati, mediante apposita certificazione dei Responsabili delle Aree. Le certificazioni attestanti attività per prestazioni di lavoro straordinario che non presentino copertura finanziaria nelle risorse del budget assegnate, ricadono nella responsabilità amministrativa e contabile dei Responsabili delle Aree.

L'Amministrazione si impegna a fornire alle OO. SS., alla fine di ogni quadrimestre, entro e non oltre la fine del mese successivo, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per Aree. Sulla base dei dati forniti ciascuna delle parti, al fine di valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentire una progressiva e stabile riduzione, anche mediante interventi di razionalizzazione dei servizi, potrà richiedere l'esame congiunto dell'utilizzo di tale istituto contrattuale.

A richiesta del dipendente il lavoro straordinario, in luogo del corrispondente pagamento con le maggiorazioni previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, potrà essere recuperato secondo le modalità indicate dagli stessi contratti collettivi, anche in applicazione dello specifico istituto contemplato nella "banca delle ore", nel caso in cui quest'ultima sia stata disciplinata a livello di contrattazione integrativa decentrata.

Norme finali

Ai fini della regolarità contabile con la deliberazione che autorizzerà la stipula del presente contratto sarà impegnata l'intera somma del fondo,

La seduta termina alle ore 13,00.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Colomba Manzofillo, Giuseppe Rivello, Miro Amatruda, Alfonso Rianna, Rosa Anna Mammato,

Elena Minerva,

Elena Minerva
Colomba Manzofillo
Giuseppe Rivello
Miro Amatruda
Alfonso Rianna
Rosa Anna Mammato
CISL FP
UIL FP

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA FONDO 2015

Oggetto: Costituzione e utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015

La costituzione del fondo, prevede, oltre alla determinazione degli importi derivanti automaticamente dall'applicazione di norme contrattuali, le seguenti integrazioni, che incidono sulla parte variabile del fondo stesso:

- a) 14.702,00 art. 32 co.1,2e7 del CCNL 02-05
- b) 26.798 per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare in caso di attivazione di nuovi servizi o all'accrescimento di quelli esistenti, ai sensi del quinto comma, art. 15, comma 5 del CCNL 01/04/1999.
- c) **15.397,12**- relativo alle economie conseguenti non utilizzate nell'anno precedente .

Il Fondo complessivo pertanto ammonta ad €. 146.081,90, così suddiviso nelle due componenti previste dai commi 2 e 3 dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004:

- Risorse decentrate stabili: 104.581,9
- Risorse decentrate variabili: 41.500,00

-Economie non utilizzate anno precedente: 15.397,12

Totale disponibile	161.479,02
--------------------	------------

Va sottolineato come la parte stabile del fondo è quella del fondo 2014 al netto delle decurtazioni effettuate dal 2011 al 2014 in base al dl n.78/2010.

Una verifica sull'utilizzo di tali risorse per l'anno 2015, per le quote fisse, come stabilite dai contratti nazionali e decentrati vigenti, ha evidenziato che si è in presenza di questa situazione contabile:

UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO 2015

FONDO CONSOLIDATO

1) Utilizzo per istituti stabili:

Progressioni orizzontali 50.242,87

Indennità di comparto 15.505,12

Nuove progressioni 4.000,00

TOTALE 69.747,99

Avanzo fondo consolidato 34.833,91

2) Utilizzo per altri istituti di carattere stabile previsti dai CCNL e dal contratto decentrato:

Indennità di turno e istituti simili: **20.970,00**

Avanzo fondo consolidato 13.863,91

FONDO VARIABILE 56.897,12

3) Utilizzo per produttività ed il miglioramento dei servizi ad incremento del fondo art. 15, comma 5, CCNL 1999: **39.000,00**

4) Utilizzo per produttività collettiva : **22.441,03**

5) Specifiche responsabilità: **9.320,00**

Il finanziamento complessivo del Fondo in oggetto è previsto nel Bilancio di previsione 2015, ed è imputato al capitolo 2164.

Il Responsabile settore finanziario

Dott. Marruso Giuseppe



REVISORE DEI CONTI

COMUNE DI MAIORI

PROTOCOLLO COMUNE DI MAIORI		
Prot. n.	12765	
del	12 NOV. 2015	
Cat.	Class.	Fasc.

[Signature]
12 NOV. 2015 *[Signature]*

S. Maria C.V. 10 novembre 2015

Spett. Segretario Generale Comune di Maiori

E p.c. Responsabile Area Finanziaria dott. Giuseppe Marruso

Oggetto: Contrattazione decentrata e ripartizione del fondo di miglioramento dell'efficienza dei servizi per l'anno 2015

Il sottoscritto dott. Ferdinando Di Gennaro, revisore dei conti del Comune di Maiori

VISTE:

- La proposta di contratto decentrato integrativo per il personale dipendente del Comune di Maiori di Area non dirigenziale ad oggetto "Contrattazione decentrata e ripartizione del fondo di miglioramento dell'efficienza del servizio per l'anno 2015", concordato con la delegazione trattante di parte Pubblica;
- La relazione tecnico-finanziaria redatta sulla base del modello previsto dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, unitamente al Dipartimento della Funzione Pubblica;

RICHIAMATI:

- L'art. 5 comma 3, CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 in merito ai tempi e alle procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;
- L'art. 40bis, comma 1, D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 55, comma 1, D.Lgs. 150/2009, il quale demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata;

[Signature]

- L'art. 9, commi 1 e 2bis, DL 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010;
- L'art. 1, comma 557, L. 296/2006, così come modificato dall'art. 14 comma 7, del DL 31/05/2010 n. 78 convertito con L. 30/07/2010 n. 122;
- La Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 7 del 13/05/2010;
- La Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, unitamente al Dipartimento della Funzione Pubblica, la quale reca lo schema della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico finanziaria ai contratti collettivi integrativi decentrati;
- L'art. 67, comma 11, DL 112/2008, convertito in L. 133/2008, il quale prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni di pubblicare in modo permanente sul proprio sito Web la documentazione relativa alla contrattazione decentrata integrativa;

TENUTO CONTO che:

- Le risorse destinate alla contrattazione integrativa decentrata devono essere previste nei documenti di programmazione finanziaria annuale e pluriennale;
- I contratti integrativi predisposti in violazione dei vincoli imposti dai contratti nazionali e che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, sono nulli (D.Lgs. 165/2001)
- Il controllo previsto dall'art. 40 bis, comma 1, D.L. 165/2001, come modificato dall'art. 55, comma 1, D.Lgs. 150/2009, deve essere effettuato prima dell'autorizzazione della Giunta Comunale alla firma definitiva del contratto sulla base della Relazione illustrativa redatta ai sensi della Circolare RGS n. 25/2012;

ESAMINATA la seguente documentazione:

- Ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2015;
- Prospetto di costituzione del fondo e la tabella dimostrativa delle risorse decentrate per l'anno 2015;
- Relazione tecnico-finanziaria sull'ipotesi di accordo in esame;

VISTO:

- Che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato, data 8 ottobre 2015, l'intesa relativamente ai criteri di ripartizione e destinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2013 previsto dall'art. 31 del C.c.n.l. del 22/01/2004 personale non dirigente comparto regioni ed autonomie locali;



- La relazione tecnico-finanziaria " CCDI comparto anno 2015 predisposta dallo stesso dirigente;
- Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Dirigente Settore Finanziario della dott. Giuseppe Marruso;

VERIFICATO:

- Che gli schemi ed il contenuto della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sono conformi alla normativa;
- Che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 trova la necessaria copertura finanziaria;
- Che il fondo non è superiore a quello dell'anno 2010;
- Che il fondo è stato ridotto proporzionalmente alla riduzione del personale in servizio rispetto all'anno 2010;

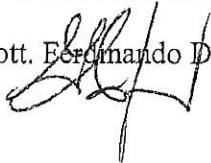
il REVISORE DEI CONTI, dopo aver preso visione della documentazione in oggetto ed aver ricevuto i chiarimenti richiesti, ai sensi dell'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs n. 165/01

ATTESTA

La compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto decentrato ed esprime il parere favorevole

Il Revisore dei conti

dott. Ferdinando Di Gennaro



Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono richiamate:

- 1) Di prendere atto dell'allegato Verbale sottoscritto in data 08.10.2015 fra le Delegazioni trattanti di Parte Pubblica e Sindacale relativo **all'Applicazione degli istituti contrattuali demandati alla contrattazione decentrata e ripartizione del fondo di miglioramento dell'efficienza dei servizi per l'anno 2015.**
- 2) Di dare atto che il **Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2015**, è determinato in un importo complessivo di **€ 95.731,03.**
- 3) Di approvare l'allegato Verbale di Accordo per **l'Applicazione degli istituti contrattuali demandati alla contrattazione decentrata e ripartizione del fondo di miglioramento dell'efficienza dei servizi per l'anno 2015.**
- 4) Di dare atto che su detto Verbale di Accordo è stato acquisito il visto di verifica del Revisore dei conti.
- 5) Di prendere atto che i progetti obiettivo della Polizia Municipale, espletati dagli agenti della P.L., previsti nel predetto Verbale di Accordo per € 26.000,00, sono finanziati con i proventi di cui all'art. 208 del C.d. S..
- 6) Di autorizzare la sottoscrizione definitiva dell'Accordo.
- 7) Di trasmettere copia del presente atto alla R.S.U aziendale e alle organizzazioni sindacali territorialmente competenti.
- 8) Di inserire l'oggetto della presente deliberazione nell'elenco da trasmettere ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 175 del D.lvo n. 267/2000.
- 9) Di Con successiva unanime votazione di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L.vo 267/2000, ritenendo sussistere il presupposto dell'urgenza, costituito dall'inconciliabilità dei tempi richiesti dalla vigente normativa ai fini dell'esecutività del provvedimento, con la necessità che gli Uffici diano tempestiva esecuzione agli adempimenti inerenti e conseguenti a quanto reso oggetto di deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Antonio Capone



Il Segretario Generale
Dott.ssa Manzolillo Colomba

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. 1572 Reg. Pubblicazioni

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata inserita, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nell'apposita sezione "Albo on line" sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata, altresì, affissa, in pari data, all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Maiori, li 01/12/2015



Il Segretario Generale
Dott.ssa Manzolillo Colomba

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

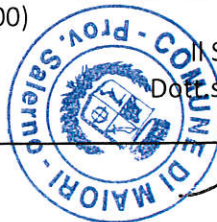
- ✓ E' stata trasmessa in elenco ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

Maiori, li 01/12/2015



Il Segretario Generale
Dott.ssa Manzolillo Colomba

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28/12/2015 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4 del D.Lgs. N. 267/2000)



Il Segretario Generale
Dott.ssa Manzolillo Colomba